



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 07 - POLITICHE SOCIALI, ASSISTENZIALI, INCLUSIVE E FAMILIARI,
ECONOMIA SOCIALE, VOLONTARIATO**

Assunto il 17/04/2020

Numero Registro Dipartimento: 1607

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4585 del 22/04/2020

OGGETTO: L.R. N. 23/2003. FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ANNUALITÀ 2019. LIQUIDAZIONE IN FAVORE DELLA SOC. COOP. VELONÀ, ENTE GESTORE DEL CENTRO ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ "MADONNA DEL POZZO" DI BOTRICELLO (CZ). II SEMESTRE 2019 .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.R. 445/2000;

- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione" per come modificato con il D.P.G.R. n. 206 del 5 dicembre 2000;

VISTA la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019, avente ad oggetto "Struttura organizzativa della G.R. - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21 maggio 2019, avente ad oggetto "D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 - Struttura organizzativa della G.R. - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";

VISTA la D.G.R. n. 512 del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 e s.m.i. - Assegnazione dei dirigenti";

VISTA la D.G.R. n. 513 del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 e s.m.i. - Assegnazione d'ufficio dei dirigenti";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 14003 del 13 novembre 2019, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Rosalba Barone l'incarico di Dirigente del Settore n. 7 "Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari, Economia Sociale, Volontariato";

VISTE:

- la D.G.R. n. 241 del 6 giugno 2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta regionale n. 63 del 15 febbraio 2019";

- la D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 con la quale, tra l'altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e "Sviluppo Economico - Attività Produttive";

VISTA la D.G.R. n. 228 del 6 giugno 2019 con la quale il Dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;

VISTO il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";

PREMESSO che la Legge regionale n. 23/2003, richiamando i principi e le finalità della Legge Quadro n. 328/2000, prevede, agli artt. 1,2,4,7 e 8, l'attuazione di forme di aiuto e misure di contrasto alla povertà, nonché interventi idonei a garantire cittadinanza sociale e qualità di vita alle persone e alle famiglie, pari opportunità e tutela ai soggetti più deboli;

VISTA la D. G. R. n. 503 del 25 ottobre 2019 e il relativo Regolamento n. 22 del 25 novembre 2019;

PRESO ATTO della conformità del presente decreto alla Delibera della Giunta regionale n. 503 del 25 ottobre 2019 e al relativo Regolamento n. 22 del 25 novembre 2019;

CONSIDERATO che la predetta D.G.R. 503/2019, prevede che la Regione provvederà direttamente alle risorse per la copertura dei servizi forniti dalle strutture socio assistenziali nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019;

RILEVATO che il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dalla Legge 27 dicembre 1997, n. 449 (art. 59 commi 44 e 46) con la finalità di promuovere interventi connessi al contrasto alla povertà, alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, alla tutela della condizione degli anziani, alla prevenzione e al trattamento delle tossicodipendenze e all'inserimento dei cittadini stranieri;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze del 4 settembre 2019, pubblicato sulla G.U. n. 255 del 30 ottobre 2019, con il quale è stato approvato il riparto delle risorse per ciascuna regione afferenti al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - Annualità 2019;

RILEVATO che:

- il riparto delle risorse destinate alle Regioni per l'anno 2019 è riportato nella tabella 2 allegata al predetto Decreto interministeriale, in atti;

- dalla suddetta tabella 2 risulta quale somma assegnata alla Regione Calabria per l'anno 2019 l'importo di € 16.374.155,24 (sedicimilionitrecentosettantaquattromilacentocinquantacinque/24);

PRESO ATTO che:

- è stato istituito il capitolo di entrata E030812001 nel bilancio esercizio anno 2020 - Trasferimenti correnti da Ministeri - per uno stanziamento pari a € 32.324.155,25 finalizzata all'assegnazione da parte dello Stato, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, di risorse finanziarie a destinazione indistinta (art. 59, comma 44, Legge 27 dicembre 1997, n. 449 – art. 133 D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 – Legge 8 novembre 2000, n. 328);
- si è proceduto all'accertamento della somma di € **16.374.155,24 (sedicimilionitrecentosettantaquattromilacentocinquantacinque/24)** sul capitolo E030812001 con proposta n. **951/2020** del 30 gennaio 2020, assunto con D.D.S. n. 894 del 5 febbraio 2020 poiché l'entrata è riferita a somme vincolate correnti;

RILEVATO che la somma sopra indicata sarà utilizzata per l'erogazione alle strutture socio-assistenziali ricadenti negli ambiti territoriali dei Comuni della Regione Calabria per il servizio svolto nell'anno 2019;

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore n. 1937 del 26/02/2020, con il quale si è proceduto ad impegnare sul capitolo **U0433110502 con impegno n.1794/2020** del 11/02/2020 l'importo pari a € **75.810,00** (settantacinquemilaottocentodieci/00) che presenta la sufficiente disponibilità;

PREMESSO che:

- con Sentenza n. 870/2019, in atti, pubblicata il 14/05/2019 (R.G. n. 2531/2012), il Tribunale di Catanzaro - II Sez. Civ. ha condannato la Soc. Coop. Soc. Velonà alla restituzione della somma non dovuta pari ad € 47.279,56, già erogata dalla UBI Banca S.p.a., quale terzo pignorato, in ottemperanza della O.E. n. 1579/2014 R.G.E., **in atti**;
- con nota pec del 18/06/2019 - prot. SIAR/228874 del 18/06/2019, il Settore Politiche Sociali, preso atto della sentenza n. 870/2019, ha comunicato alla suddetta Società l'avvio del procedimento di ingiunzione somme, ai sensi degli ex artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii, per un ammontare complessivo di € 47.279,56, **in atti**;
- con nota pec motivata del 05/10/2019, acquisita agli atti del Settore in data 08/10/2019 con prot. n. 346885, la Soc. Coop. Soc. Velonà, in riscontro alla comunicazione di avvio del procedimento, ha trasmesso la richiesta finalizzata all'accesso ad un piano di rientro, proponendo la restituzione della somma non dovuta di € 47.279,56 in n. 2 (due) rate, ciascuna pari ad € 23.639,78, fino alla concorrenza del debito, **in atti**;
- con nota prot. n. 355096 del 14/10/2019, in atti, il Settore, valutate le motivazioni addotte dalla Soc. Coop. Soc. Velonà a supporto della richiesta di cui sopra, ha accolto l'istanza, accordando il piano di rientro richiesto, stabilendo i tempi, ribadendo le modalità di restituzione già indicate nella comunicazione di avvio del procedimento e precisando che solo dopo la verifica di avvenuta restituzione della somma di € 23.639,78, **relativa alla 1^a rata**, si sarebbe erogato l'importo relativo al 1° semestre 2019, per i servizi resi dal Centro Accoglienza per donne in difficoltà "Madonna del Pozzo", gestito dalla Soc. Coop. Soc. Velonà, pari ad € 61.775,00, **in atti**;
- il Settore Politiche Sociali, dopo aver accertato che la suddetta Cooperativa Sociale aveva provveduto al versamento della 1^a rata in favore della Regione Calabria con provvisorio n. 15297 – conto 10 ordinario per la somma pari ad € 13.639,78 e con provvisorio n. 15255 – conto 10 ordinario per la somma di € 10.000,00, e pertanto con DDS n. 12792 del 17/10/2019, ha provveduto a liquidare la somma di € 61.775,00, relativo al 1° semestre 2019;

CONSIDERATO che:

- come da accordi preliminari, l'erogazione delle eventuali spettanze per il servizio reso dalla struttura per il 2° semestre 2019, pari ad € 75.810,00, sarebbe stato effettuato solo dopo aver accertato l'avvenuto versamento della **2^a ed ultima rata**, pari ad € 23.639,78, a totale soddisfo del debito;
- con nota del 24/03/2020 prot. n. 26 il rappresentante legale ha chiesto il posticipo di gg. 30 per il rimborso relativo alla 2^a ed ultima rata relativa al sopra citato debito, adducendo la motivazione della richiesta alla grave crisi economica in cui versa la struttura a causa del sopraggiungere dell'emergenza sanitaria, **in atti**;
- con nota prot. n. 118964 del 25/03/2020, il Settore, valutate le motivazioni addotte ha concesso alla Soc. Coop. Soc. Velonà una proroga di gg. 30, **in atti**;

PRESO ATTO che, a titolo di restituzione della 2^a ed ultima rata, di cui alla sentenza n. 870/2019, la Soc. Coop. Soc. Velonà, ente gestore del centro accoglienza per donne in difficoltà "Madonna del Pozzo" con nota pec del 15/04/2020, in atti, ha provveduto con bonifico emesso dall'Intesa San Paolo ed acquisito in data 16/04/2020 con provvisorio n.6040 – conto 10 ordinario per la somma pari ad € 23.639,78, a totale soddisfo del debito verso la Regione Calabria, **in atti**, il Settore competente, con il presente provvedimento, procederà all'erogazione di quanto spettante dalla Soc. Coop. Soc. Velonà per il Centro su menzionato relativamente alle spettanze dovute per il 2° semestre 2019 pari ad € **75.810,00**

DATO ATTO che:

- il Centro accoglienza per donne in difficoltà "Madonna del Pozzo" di Botricello (CZ), gestita dalla Soc. Coop. Soc. Velonà è stato autorizzato definitivamente al funzionamento con DDS n. 16090 del 03/11/2008 per nr. 8 utenti, per la quale è prevista, in ragione di accreditamento o convenzionamento, una retta giornaliera pari ad € 50,00 pro-capite stabilito con D.D.S. n. 6034 del 18.4.2013
 - il rappresentate legale della struttura ha sottoscritto l'addenda alla Convenzione (Rep.n.896 del 29/04/2013) repertoriata con n. 5749 del 08/10/2019 con validità fino al 31 dicembre 2019, in atti, e che è pertanto possibile procedere al pagamento della spesa per il servizio reso nel II semestre 2019, **in atti**;
 - la predetta Convenzione e l'addendum costituiscono vincolo giuridico a titolo di pagamento diretto;
 - questo Ufficio ha provveduto alla verifica amministrativo-contabile del servizio svolto a favore degli ospiti nel II semestre 2019, rilevando dalle sotto citate fatture, in atti, un importo erogabile di € **75.810,00** (settantacinquemilaottocentodieci/00):
1. fattura n. 2/13 del 04/12/2019 di € 53.445,00 relativa alla quota rette per il periodo luglio/ottobre 2019 acquisita al protocollo SIAR n. 419925 del 06/12/2019;
 2. fattura n. 2/1 del 09/01/2020 di € 22.365,00 relativa alla quota rette per il periodo novembre/dicembre 2019 acquisita al protocollo SIAR n. 8680 del 13/01/2020;

PRESO ATTO che:

- vi è la regolarità contributiva dell'Ente gestore della predetta struttura sulla base del DURC prot.n. INAIL_20820388 del 16/03/2020 in scadenza al 14 luglio 2020, assunto agli **atti**,
- è stata acquisita con nota pec del 15/04/2020, **in atti**, la dichiarazione redatta nei modi di legge dal rappresentante legale del gestore della struttura sopra citata, resa ai sensi dell'art. 9 comma 5 della Legge regionale n. 27 del 2015, relativa al II semestre 2019,;
- l'Ente gestore in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari ha comunicato con nota acquisita al prot. SIAR n. 369516 del 25/10/2019 il proprio numero di conto corrente, **in atti**;

VERIFICATO che, alla luce della recente disposizione legislativa di cui all'art. 68, D.L. n. 18/2020 recante " *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", non ricorrono i presupposti per l'effettuazione delle verifiche di cui all'art. 48-bis del DPR n. 602/1973;

VISTO che questo Settore ha provveduto ad inoltrare alla Prefettura competente richiesta prot. n.- **PR_CZUTG_INGRESSO_0014644_20200214**, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., per il rilascio dell'informazione antimafia e che ai sensi dell'art. 92 comma 3 del predetto D.lgs. si può procedere, ad erogare il contributo sotto condizione risolutiva

VISTI:

- il D.lgs n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge regionale n. 48 del 21 dicembre 2018, Legge di Stabilità regionale 2019;
- la Legge regionale n. 49 del 21 dicembre 2018, Legge di Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2019-2021;
- la D.G.R. n. 648 del 21 dicembre 2018 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario Regione Calabria per gli anni 2019/2021 (artt. 11 e 39, c. 10 del D.lgs. 23/06/2011 n. 118);

- la D.G.R. n. 649 del 21 dicembre 2018 avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (art. 39, c. 10 del D.lgs. 23/06/2011 n. 118);

VISTA la L.r. n. 54/2019, "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2020-2022";

ATTESTATO che:

- ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.lgs n. 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. **5044 del 17/04/2020**, generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrale e sostanziale;

DATO ATTO che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs n. 33/2013;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di prendere atto che** a titolo di restituzione 2^a ed ultima rata, di cui alla sentenza alla Sentenza n. 870/2019, la Soc. Coop. Soc. Velonà, ente gestore del centro accoglienza per donne in difficoltà "Madonna del Pozzo" con nota pec del 15/04/2020, **in atti**, ha inoltrato copia dell'avvenuto bonifico emesso dall'Intesa San Paolo ed acquisito in data 16/04/2020 con provvisorio n.6040 – conto 10 ordinario per la somma pari ad € 23.639,78, provvedendo al totale soddisfo del debito verso la Regione Calabria;

- **di riconoscere** al Centro accoglienza per donne in difficoltà "Madonna del Pozzo", gestita dalla Soc. Coop. Soc. Velonà, con sede in Botricello, la somma di **€ 75.810,00** (settantacinquemilaottocentodieci/00) finalizzata al pagamento delle rette in favore degli ospiti per il **II semestre 2019** di cui alle fatture indicate in premessa;

- **di liquidare** al suddetto Centro accoglienza per donne in difficoltà "Madonna del Pozzo" di Botricello (CZ), gestita dalla Soc. Coop. Soc. Velonà la somma di **€ 75.810,00** (settantacinquemilaottocentodieci/00);

- **di fare gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa **U0433110502 impegno n.1794/2020** del 11/02/2020, assunto con Decreto del Dirigente del Settore n. 1937 del 26/02/2020;

- **di demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di **€ 75.810,00** (settantacinquemilaottocentodieci/00) in favore del Centro accoglienza per donne in difficoltà "Madonna del Pozzo" di Botricello (CZ), gestito dalla Soc. Coop. Soc. Velonà, da accreditare sul conto corrente comunicato con nota acquisita agli atti, cod. anagrafico 20185;

- **di attestare** che

- vi è la regolarità contributiva dell'Ente gestore della predetta struttura sulla base del DURC prot.n. INAIL_20820388 del 16/03/2020 in scadenza al 14 luglio 2020, assunto agli **atti**,
- è stata acquisita con nota pec del 15/04/2020, in atti, la dichiarazione redatta nei modi di legge dal rappresentante legale del gestore della struttura sopra citata, resa ai sensi dell'art. 9 comma 5 della Legge regionale n. 27 del 2015, relativa al II semestre 2019, in **atti**;
- l'Ente gestore in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari ha comunicato con nota acquisita al prot. SIAR n. 369516 del 25/10/2019 il proprio numero di conto corrente, in **atti**;
- alla luce della recente disposizione legislativa di cui all'art. 68, D.L. n. 18/2020 recante " *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", non ricorrono i presupposti per l'effettuazione delle verifiche di cui all'art. 48-bis del DPR n. 602/1973;
- questo Settore ha provveduto ad inoltrare alla Prefettura competente richiesta prot. n.- **PR_CZUTG_INGRESSO_0014644_20200214**, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., per il

rilascio

- dall'informazione antimafia ed ai sensi dell'art. 92 comma 3 del predetto D.lgs. si può procedere, ad erogare il contributo sotto condizione risolutiva
- **di prendere atto** della conformità del presente decreto alla Delibera della Giunta regionale n. 503 del 25/10/2019 e al relativo Regolamento n. 22 del 25/11/2019;
- **di notificare** il presente provvedimento al rappresentante legale del predetto Ente gestore;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MARTIRADONNA MARIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

BARONE ROSALBA

(con firma digitale)